

**COMUNICATO STAMPA**
**RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2026**

**Utile netto consolidato del primo trimestre pari a Euro 37,6 mln (+1,7% rispetto al Q1 2025) confermando solida redditività**

**Margine operativo in aumento pari a Euro 68,9 mln (Euro 60,9 mln al Q1 2025) con crescita commissionale del 24,1% sostenuta da Bancassurance**

**Cost income al 56,9% (ex 59,0% al Q1 2025)**

**NPE ratio lordo al 2,9% e costo del rischio a 27bps<sup>1</sup>**

**Solidità patrimoniale confermata con CET 1 al 18,1% e TCR al 19,1%**

Desio, 7 maggio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha approvato la "Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 31 marzo 2026". Nella tabella seguente si riassumono i principali indicatori economici e patrimoniali di periodo.

<b>REDDITIVITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Utile netto consolidato pari a Euro 37,6 mln (+1,7%)</b></li> <li>➤ <b>ROE annualizzato all'8,0%</b> (9,3% a fine 2025) con costo del rischio pari a 27 bps<sup>1</sup> (33 bps a fine 2025)</li> <li>➤ <b>Margine Operativo pari a 68,9 milioni di euro con commissioni nette in crescita del 24,1% e margine di interesse in riduzione del 3,1%</b> influenzato dalla dinamica dei tassi di mercato</li> <li>➤ <b>Cost income ratio<sup>2</sup> in miglioramento</b> al 56,9% (59,0% al Q1 2025)</li> </ul>																
<b>CRESCITA E SOSTEGNO ALL'ECONOMIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Impieghi (lordi) verso la clientela ordinaria in crescita a 12,7 miliardi di euro (+0,6%)</b> con ulteriori erogazioni a famiglie e imprese nel corso dell'anno per 0,8 miliardi di euro</li> <li>➤ <b>Raccolta diretta</b> pari ad <b>Euro 16,4 miliardi</b> (-2,1%)<sup>3</sup></li> <li>➤ <b>Raccolta indiretta</b> pari ad <b>Euro 23,4 miliardi</b> (-0,8%, di cui clientela ordinaria in aumento dello 0,7%)</li> <li>➤ <b>Wealth Management in crescita</b> con assets pari a <b>Euro 10,5 miliardi</b> (+1,6% rispetto alla fine dell'esercizio precedente)</li> </ul>																
<b>AFFIDABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Incidenza dei crediti deteriorati:</b> NPL ratio lordo al 2,9% e netto all'1,5% (rispettivamente pari al 2,7% e all'1,4% a fine 2025)</li> <li>➤ <b>Livelli di coverage</b> sui crediti deteriorati<sup>4</sup> pari al 50,1% (coverage sui crediti deteriorati al netto delle garanzie pubbliche pari al 55,7%) e sui crediti in bonis allo 0,90%</li> <li>➤ <b>Solida posizione di liquidità</b> con indicatore LCR a 216,3% (ex 208,8%) e NSFR al 136,0% (ex 138,3%)</li> </ul>																
<b>SOLIDITÀ PATRIMONIALE <sup>5</sup></b>	<p>➤ <b>Coefficienti patrimoniali ampiamente superiori ai requisiti regolamentari che confermano la solidità patrimoniale del Gruppo</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Coefficienti</th> <th style="text-align: center;">Banco Desio Brianza</th> <th style="text-align: center;">Gruppo Banco Desio</th> <th style="text-align: center;">Gruppo Brianza Unione<sup>6</sup></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CET 1</td> <td style="text-align: center;">20,4%</td> <td style="text-align: center;">18,1%</td> <td style="text-align: center;">13,1%</td> </tr> <tr> <td>TIER 1</td> <td style="text-align: center;">20,4%</td> <td style="text-align: center;">18,1%</td> <td style="text-align: center;">13,8%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital</td> <td style="text-align: center;">21,5%</td> <td style="text-align: center;">19,1%</td> <td style="text-align: center;">15,8%</td> </tr> </tbody> </table>	Coefficienti	Banco Desio Brianza	Gruppo Banco Desio	Gruppo Brianza Unione <sup>6</sup>	CET 1	20,4%	18,1%	13,1%	TIER 1	20,4%	18,1%	13,8%	Total Capital	21,5%	19,1%	15,8%
Coefficienti	Banco Desio Brianza	Gruppo Banco Desio	Gruppo Brianza Unione <sup>6</sup>														
CET 1	20,4%	18,1%	13,1%														
TIER 1	20,4%	18,1%	13,8%														
Total Capital	21,5%	19,1%	15,8%														
<b>SOSTENIBILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adesione ai <b>Principi per l'attività Bancaria Responsabile - Principles for Responsible banking (PRB)</b></li> <li>➤ Confermato <b>Corporate rating SER</b> assegnato dall'agenzia Standard Ethics in <b>"EE / Strong"</b> e innalzato il <b>Long Term Expected Rating</b> a <b>"EE+ / Very Strong"</b></li> </ul> <p>Per maggiori informazioni si veda <a href="http://bancodesio.it/it/media">bancodesio.it/it/media</a></p>																

Le note sono riportate in chiusura al presente documento

\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunitosi in data 7 maggio 2026, ha approvato la "Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 31 marzo 2026" (di seguito anche "Relazione"), predisposta su base volontaria.

La Relazione è stata predisposta anche per le finalità di determinazione del risultato del periodo ai fini del calcolo dei fondi propri e dei coefficienti prudenziali.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, la Relazione è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento come di seguito riportato nella sezione "Criteri di redazione".

Si richiama la specifica informativa dedicata alla descrizione del contesto di riferimento in cui è stata predisposta la presente informativa finanziaria, condizionata dalle tensioni geo-politiche a livello internazionale, nonché delle incertezze e dei rischi significativi a questo correlati che possono avere un impatto anche significativo sui risultati previsti che dipendono da molti fattori al di fuori del controllo del management.

Gli importi delle tabelle e degli schemi della Relazione sono espressi in migliaia di euro.

I prospetti contabili della presente Relazione sono soggetti a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. per la computabilità del risultato intermedio nei fondi propri.

## Risultati del periodo

### Principali dati del Gruppo, indicatori alternativi di performance e altri indicatori (IAP)

Gli indicatori alternativi di performance (IAP) esposti nella presente Relazione sono stati individuati per facilitare la comprensione della performance del Gruppo Banco Desio. Gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali, rappresentano informazioni supplementari rispetto alle misure definite in ambito IAS/IFRS e non sono in alcun modo sostitutivi di queste ultime.

Per ciascun IAP, laddove necessario, è fornita evidenza della formula di calcolo e le grandezze utilizzate sono desumibili dalle informazioni contenute nelle relative tabelle e/o negli schemi di bilancio riclassificati contenuti nella presente Relazione.

I suddetti indicatori si basano sulle linee guida dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 5 ottobre 2015 (ESMA/2015/1415), incorporate nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015. Aderendo alle indicazioni contenute nell'aggiornamento del documento "ESMA 32-51-370 – Questions and answers – ESMA Guidelines on Alternative Performance Measures (APMs)", pubblicato il 17 aprile 2020, non è stata apportata alcuna modifica agli IAP né sono stati introdotti nuovi indicatori ad hoc per evidenziare in modo separato gli effetti delle crisi geo-politiche internazionali.

Tabella 1 – Valori patrimoniali

Importi in migliaia di euro	31.03.2026	31.12.2025	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	19.306.625	19.564.001	-257.376	-1,3%
Attività finanziarie	4.938.651	4.961.229	-22.578	-0,5%
Cassa e disponibilità liquide <sup>(1)</sup>	579.379	691.992	-112.613	-16,3%
Crediti verso banche <sup>(2)</sup>	408.410	395.012	13.398	3,4%
Crediti lordi verso clientela <sup>(2)</sup>	12.967.882	13.036.991	-69.109	-0,5%
di cui Crediti lordi verso clientela ordinaria	12.743.285	12.663.654	79.631	0,6%
di cui Crediti lordi verso clientela istituzionale	224.597	373.337	-148.740	-39,8%
Crediti netti verso clientela <sup>(2)</sup>	12.666.281	12.741.999	-75.718	-0,6%
di cui Crediti netti verso clientela ordinaria	12.441.684	12.368.662	73.022	0,6%
di cui Crediti netti verso clientela istituzionale	224.597	373.337	-148.740	-39,8%
Attività materiali <sup>(3)</sup>	223.465	222.943	522	0,2%
Attività immateriali	44.726	45.123	-397	-0,9%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione <sup>(4)</sup>	0	2.867	-2.867	-100,0%
Debiti verso banche	700.301	795.190	-94.889	-11,9%
Debiti verso clientela <sup>(5) (6)</sup>	13.064.980	13.462.508	-397.528	-3,0%
Titoli in circolazione	3.305.727	3.264.642	41.085	1,3%
Patrimonio (incluso l'utile di periodo)	1.520.000	1.490.516	29.484	2,0%
Fondi Propri	1.469.900	1.465.694	4.206	0,3%
Raccolta indiretta totale	23.391.629	23.572.063	-180.434	-0,8%
di cui Raccolta indiretta da clientela ordinaria	15.423.659	15.319.624	104.035	0,7%
di cui Raccolta indiretta da clientela istituzionale	7.967.970	8.252.439	-284.469	-3,4%

<sup>(1)</sup> Alla data del 31 marzo 2026 nella voce Cassa e disponibilità liquide risultano contabilizzati i conti correnti, i depositi a vista e l'importo a vista di 0,5 miliardi di euro relativo alla liquidità eccedente rispetto all'impegno di mantenimento della Riserva obbligatoria, investita in depositi overnight (0,6 miliardi di euro alla fine del periodo precedente).

<sup>(2)</sup> In base alla Circolare 262 il saldo della voce da schema di bilancio include i titoli di debito Held to collect (HTC) rilevati al costo ammortizzato, che nei presenti dati di sintesi sono esposti tra le attività finanziarie e non include i conti correnti e depositi a vista rilevato nella voce Cassa e disponibilità liquide.

<sup>(3)</sup> Il saldo della voce al 31 marzo 2026 include il diritto d'uso (RoU Asset) pari a Euro 56,2 milioni a fronte dei contratti di leasing operativo rientranti nell'ambito di applicazione del principio contabile IFRS 16 Leases entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

<sup>(4)</sup> Il saldo della voce al 31 dicembre 2025 è composto da crediti NPL per cui alla data di riferimento erano stati sottoscritti ma non ancora perfezionati i contratti di cessione

<sup>(5)</sup> Il saldo della voce non include la passività rilevata nella voce Debiti verso clientela dello schema di bilancio a fronte dei contratti di leasing operativo rientranti nell'ambito di applicazione del principio contabile IFRS 16.

<sup>(6)</sup> Include operazioni di pronti contro termine di raccolta con clientela istituzionale per Euro 0,8 miliardi (Euro 1,0 miliardi al 31 dicembre 2025)

Tabella 2 – Valori economici <sup>(7)</sup>

Importi in migliaia di euro	31.03.2026	31.03.2025	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	159.576	148.613	10.963	7,4%
di cui Margine di interesse	87.188	90.004	-2.816	-3,1%
Oneri operativi	90.720	87.732	2.988	3,4%
Risultato della gestione operativa	68.856	60.881	7.975	13,1%
Risultato corrente al netto delle imposte	37.564	36.650	914	2,5%
Risultato non ricorrente al netto delle imposte	41	0	41	n.s.
Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	37.605	36.992	613	1,7%

<sup>(7)</sup> da Conto economico riclassificato.

**Tabella 3 – Indici patrimoniali, economici e di rischiosità**

	31.03.2026	31.12.2025	Variazioni	
			ass.	
Patrimonio / Totale attivo	7,9%	7,6%	0,3%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	12,0%	11,7%	0,3%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	11,6%	11,1%	0,5%	
Patrimonio / Titoli in circolazione	46,0%	45,7%	0,3%	
Capitale primario di classe 1 (CET1) / Attività di rischio ponderate (Common Equity Tier1) <sup>(8)</sup>	18,1%	18,3%	-0,2%	
Totale capitale di classe 1 (T1) / Attività di rischio ponderate (Tier1) <sup>(8)</sup>	18,1%	18,3%	-0,2%	
Totale Fondi Propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) <sup>(8)</sup>	19,1%	19,3%	-0,2%	
Attività finanziarie / Totale attivo	25,6%	25,4%	0,2%	
Crediti verso banche / Totale attivo	2,1%	2,0%	0,1%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	65,6%	65,1%	0,5%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	77,4%	76,2%	1,2%	
Debiti verso banche / Totale attivo	3,6%	4,1%	-0,5%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	67,7%	68,8%	-1,1%	
Titoli in circolazione / Totale attivo	17,1%	16,7%	0,4%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	84,8%	85,5%	-0,7%	

  

	31.03.2026	31.03.2025	Variazioni	
			ass.	
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	56,9%	59,0%	-2,1%	
(Oneri operativi + Oneri relativi al sistema bancario) / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	56,9%	59,0%	-2,1%	
Margine di interesse / Proventi operativi	54,6%	60,6%	-6,0%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	43,1%	41,0%	2,1%	
Risultato corrente al netto delle imposte / Patrimonio - annualizzato <sup>(9)</sup> <sup>(10)</sup>	8,0%	9,3%	-1,3%	
Utile d'esercizio / Patrimonio <sup>(9)</sup> (R.O.E.) - annualizzato <sup>(10)</sup> <sup>(11)</sup>	8,0%	9,3%	-1,3%	
Risultato corrente al lordo delle imposte / Totale attivo (R.O.A.) - annualizzato <sup>(10)</sup>	1,0%	1,0%	0,0%	

  

	31.03.2026	31.12.2025	Variazioni	
			ass.	
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	0,2%	0,2%	0,0%	
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	1,5%	1,4%	0,1%	
% Copertura sofferenze	77,8%	78,2%	-0,4%	
% Copertura sofferenze al lordo delle cancellazioni	77,9%	78,3%	-0,4%	
% Copertura totale crediti deteriorati	50,1%	50,2%	-0,1%	
% Copertura crediti deteriorati al lordo delle cancellazioni	50,2%	50,3%	-0,1%	
% Copertura crediti in bonis	0,90%	0,93%	-0,03%	

**Tabella 4 – Dati di struttura e produttività**

	31.03.2026	31.12.2025	Variazioni	
			ass.	
			%	
Numero dipendenti	2.486	2.495	-9	-0,4%
Numero filiali	275	275	0	0,0%
Importi in migliaia di euro				
Crediti verso clientela per dipendente <sup>(12)</sup>	5.086	5.066	20	0,4%
Raccolta diretta da clientela per dipendente <sup>(12)</sup>	6.573	6.651	-78	-1,2%

  

	31.03.2026	31.03.2025	Variazioni	
			ass.	
			%	
Proventi operativi per dipendente <sup>(12)</sup>	251	242	9	3,7%
Risultato della gestione operativa per dipendente <sup>(12)</sup>	105	96	9	9,4%

<sup>(8)</sup> Coefficienti patrimoniali consolidati calcolati in capo a Banco Desio. I ratios riferiti al perimetro di vigilanza prudenziale in capo a Brianza Unione al 31 marzo 2026 sono: Common Equity Tier1 13,1%; Tier 1 13,8%; Total Capital Ratio 15,8%.

<sup>(9)</sup> al netto del risultato di periodo.

<sup>(10)</sup> al 31.03.2025 è riportato il dato consuntivo di fine esercizio 2025.

<sup>(11)</sup> il ROE annualizzato al 31.03.2026 non considera il Risultato netto di gestione non ricorrente.

<sup>(12)</sup> in base al numero di dipendenti quale media aritmetica tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente.

## Andamento economico consolidato

L'Utile di periodo è pari a 37,6 milioni di euro, in crescita rispetto al risultato del periodo precedente dell'1,7%.

Tabella 5 – Conto economico consolidato riclassificato

Voci				Variazioni	
Importi in migliaia di euro		31.03.2026	31.03.2025	Valore	%
10+20	Margine di interesse	87.188	90.004	-2.816	-3,1%
70	Dividendi e proventi simili	464	470	-6	-1,3%
40+50	Commissioni nette	66.177	53.327	12.850	24,1%
80+90+100+	Risultato netto delle attività e passività finanziarie	4.963	4.427	536	12,1%
110					
230	Altri proventi/oneri di gestione	784	385	399	103,6%
<b>Proventi operativi</b>		<b>159.576</b>	<b>148.613</b>	<b>10.963</b>	<b>7,4%</b>
190 a	Spese per il personale	-59.583	-58.651	-932	1,6%
190 b	Altre spese amministrative	-27.430	-25.619	-1.811	7,1%
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-3.707	-3.462	-245	7,1%
<b>Oneri operativi</b>		<b>-90.720</b>	<b>-87.732</b>	<b>-2.988</b>	<b>3,4%</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>68.856</b>	<b>60.881</b>	<b>7.975</b>	<b>13,1%</b>
130a+100a	Costo del credito	-8.665	-4.621	-4.044	87,5%
130 b	Rettifiche di valore nette su titoli di proprietà	84	100	-16	-16,0%
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-5	-29	24	-82,8%
200 a	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	-121	246	-367	n.s.
200 b	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri	-1.005	166	-1.171	n.s.
	Oneri relativi al sistema bancario	0	0		
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	157	99	58	58,6%
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>		<b>59.301</b>	<b>56.842</b>	<b>2.459</b>	<b>4,3%</b>
300	Imposte sul reddito dell'attività operativa corrente	-21.737	-20.192	-1.545	7,7%
<b>Risultato corrente al netto delle imposte</b>		<b>37.564</b>	<b>36.650</b>	<b>914</b>	<b>2,5%</b>
260	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0		
280	Utili (perdite) da cessione di investimenti	62	0	62	n.s.
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti, spese e ricavi "una tantum"	0	0		
<b>Risultato non ricorrente al lordo delle imposte</b>		<b>62</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>n.s.</b>
	Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti	-21	0	-21	n.s.
<b>Risultato non ricorrente al netto delle imposte</b>		<b>41</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>n.s.</b>
<b>330</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>37.605</b>	<b>36.650</b>	<b>955</b>	<b>2,6%</b>
340	Utili (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	0	-342	342	-100,0%
<b>350</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>37.605</b>	<b>36.992</b>	<b>613</b>	<b>1,7%</b>

Vengono di seguito analizzate le principali componenti di costo e di ricavo del conto economico riclassificato, commentando, laddove necessario, i casi di confronto su base non omogenea.

### Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano un incremento di circa 11,0 milioni di euro (+7,4%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 159,6 milioni di euro. L'andamento è attribuibile alla crescita delle *commissioni nette* per 12,8 milioni di euro (+24,1% sostenuto da Bancassurance), del risultato netto delle attività e passività finanziarie per 0,5 milioni di euro (+12,1%) e degli *altri proventi ed oneri* di gestione per 0,4 milioni di euro (+103,6%), parzialmente compensata dalla riduzione del margine di interesse per 2,8 milioni di euro (-3,1%), che risente delle dinamiche dei tassi di mercato.

La voce dividendi si attesta infine a 0,5 milioni di euro in linea con il periodo di confronto.

#### *Oneri operativi*

L'aggregato degli oneri operativi, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, si attesta a circa 90,7 milioni di euro (87,7 milioni nel periodo di raffronto), evidenziando un andamento in crescita rispetto al periodo di confronto rispettivamente di 0,9 milioni di euro (+1,6%), 1,8 milioni di euro (+7,1%) e 0,2 milioni di euro (+7,1%).

#### *Risultato della gestione operativa*

Il risultato della gestione operativa, conseguentemente, è pari a 68,9 milioni di euro, in crescita rispetto al periodo di confronto del 13,1%.

#### *Risultato corrente al netto delle imposte*

Dal risultato della gestione operativa di 68,9 milioni di euro si perviene al risultato corrente al netto delle imposte di 37,6 milioni di euro, in crescita del 2,5% rispetto ai 36,5 milioni di euro del periodo di confronto, in considerazione principalmente:

- del costo del credito (dato dal saldo delle rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie al costo ammortizzato e dagli utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti), pari a circa 8,7 milioni di euro (circa 4,6 milioni di euro del periodo precedente);
- delle rettifiche di valore nette su titoli di proprietà positive per 0,1 milioni di euro (positive per 0,1 nel periodo di confronto);
- degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri negativi per 1,1 milioni di euro (positivi per 0,4 milioni di euro nel periodo di confronto);
- delle imposte sul reddito dell'operatività corrente pari a 21,7 milioni di euro (ex euro 20,2 milioni di euro), con tax rate applicato alla fine del periodo di riferimento influenzato dalle modifiche introdotte dalla Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026) applicabili agli intermediari finanziari.

#### *Risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte*

Al 31 marzo 2026 si registra un risultato della gestione non ricorrente sostanzialmente nullo, in linea con il periodo di confronto.

#### *Risultato di periodo di pertinenza di terzi*

Al 31 marzo 2026, il risultato di periodo di pertinenza di terzi risulta nullo. Nel periodo di confronto risulta negativo per 0,3 milioni di euro per effetto della quota di partecipazione detenuta nella ex controllata Dinamica Retail, che risultava pari all'89,23% (in data 6 dicembre 2025 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione di Dinamica Retail S.p.A. nella controllata Fides S.p.A.).

#### *Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo*

La somma del risultato corrente e non ricorrente, considerato il risultato di pertinenza di terzi, determina l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo al 31 marzo 2026 di 37,6 milioni di euro, in aumento dell'1,7% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Tabella 6 – Raccordo tra schema di bilancio e conto economico riclassificato al 31.03.2026

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche											Prospetto riclassificato	
		31.03.2026	Effetti valutativi crediti deteriorati	Recupero imposte / spese	Perdita attesa su titoli al costo ammortizzato	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Acc. ti fondi rischi e oneri / altri acc. ti, spese e ricavi "una tantum"	Oneri di sistema	Riclassifiche IFRS 16 - Leasing	Spese del personale	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri		Imposte sul reddito
10+20	Margine di interesse	87.173	-335							350				87.188
70	Dividendi e proventi simili	464												464
40+50	Commissioni nette	66.177												66.177
80+90+100+	Risultato netto delle attività e passività finanziarie	3.696				1.267	0					0		4.963
110	Altri proventi/oneri di gestione	10.643		-10.034		175	0							784
	<b>Proventi operativi</b>	<b>168.153</b>	<b>-335</b>	<b>-10.034</b>	<b>0</b>	<b>175</b>	<b>1.267</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>350</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>159.576</b>
190 a	Spese per il personale	-59.583					0				0	0		-59.583
190 b	Altre spese amministrative	-34.332		10.034			0			-3.132				-27.430
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-6.314				-175				2.782				-3.707
	<b>Oneri operativi</b>	<b>-100.229</b>	<b>0</b>	<b>10.034</b>	<b>0</b>	<b>-175</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-350</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-90.720</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>67.924</b>	<b>-335</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.267</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>68.856</b>
130a+100a	Costo del credito	-7.774	335		-103	-1.267	144							-8.665
130 b	Rettifiche di valore nette su titoli di proprietà	-19			103									84
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-5												-5
200 a	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	-121												-121
200 b	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri	-861									0			-1.005
	Oneri relativi al sistema bancario								0					0
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	157												157
	<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>59.301</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>59.301</b>
300	Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-21.758											21	-21.737
	<b>Risultato corrente al netto delle imposte</b>	<b>37.543</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>37.564</b>
280	Utili (perdite) da cessione di investimenti	62												62
260	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	62			0									62
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti, spese e ricavi "una tantum"		0		0		0	0						0
	<b>Risultato non ricorrente al lordo delle imposte</b>	<b>62</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62</b>
	Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti												-21	-21
	<b>Risultato non ricorrente al netto delle imposte</b>	<b>62</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-21</b>	<b>41</b>
320	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0									0	0	0	0
<b>330</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>37.605</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37.605</b>
340	Utili (Perdite) di periodo di pertinenza di terzi	0												0
<b>350</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>37.605</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37.605</b>

## Situazione patrimoniale consolidata

### La raccolta

Il totale delle masse della clientela amministrata al 31 marzo 2026 è risultato di circa 39,8 miliardi di euro, (-1,3% rispetto al saldo di fine esercizio).

La raccolta diretta al 31 marzo 2026 ammonta a circa 16,4 miliardi di euro, -2,1% rispetto al 31 dicembre 2025, per effetto del calo dei debiti verso la clientela (-3,0%) parzialmente compensati dalla crescita dei titoli in circolazione (+1,3%).

La raccolta *indiretta* ha registrato al 31 marzo 2026 un saldo di 23,4 miliardi di euro (-0,8%). La raccolta da clientela ordinaria si è attestata a 15,4 miliardi di euro, in aumento dello 0,7% rispetto alla fine dell'esercizio precedente, a seguito dell'andamento positivo del risparmio amministrato (+1,7%); il comparto gestito si è mantenuto in linea rispetto al periodo di confronto.

Le seguenti tabelle rappresentano rispettivamente l'andamento della raccolta nel periodo di riferimento ed il dettaglio della raccolta diretta e indiretta.

Tabella 7 – Raccolta da clientela

Importi in migliaia di euro	31.03.2026	Incidenza %	31.12.2025	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	13.064.980	32,9%	13.462.508	33,4%	-397.528	-3,0%
Titoli in circolazione	3.305.727	8,3%	3.264.642	8,1%	41.085	1,3%
<b>Raccolta diretta</b>	<b>16.370.707</b>	<b>41,2%</b>	<b>16.727.150</b>	<b>41,5%</b>	<b>-356.443</b>	<b>-2,1%</b>
Raccolta da clientela ordinaria	15.423.659	38,8%	15.319.624	38,0%	104.035	0,7%
Raccolta da clientela istituzionale	7.967.970	20,0%	8.252.439	20,5%	-284.469	-3,4%
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>23.391.629</b>	<b>58,8%</b>	<b>23.572.063</b>	<b>58,5%</b>	<b>-180.434</b>	<b>-0,8%</b>
<b>Totale Raccolta da clientela</b>	<b>39.762.336</b>	<b>100,0%</b>	<b>40.299.213</b>	<b>100,0%</b>	<b>-536.877</b>	<b>-1,3%</b>

Tabella 8 – Raccolta diretta da clientela

Importi in migliaia di euro	31.03.2026	Incidenza %	31.12.2025	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>13.064.980</b>	<b>79,8%</b>	<b>13.462.508</b>	<b>80,5%</b>	<b>-397.528</b>	<b>-3,0%</b>
Conti correnti e depositi	11.171.746	68,2%	11.382.525	68,0%	-210.779	-1,9%
<i>conti correnti e depositi a vista</i>	10.329.619	63,1%	10.594.820	63,3%	-265.201	-2,5%
<i>depositi a scadenza e c/c vincolati</i>	842.127	5,1%	787.705	4,7%	54.422	6,9%
Pronti contro termine e presito titoli	832.894	5,1%	1.032.741	6,2%	-199.847	-19,4%
Finanziamenti ed altri debiti	1.060.340	6,5%	1.047.242	6,3%	13.098	1,3%
<b>Titoli in circolazione</b>	<b>3.305.727</b>	<b>20,2%</b>	<b>3.264.642</b>	<b>19,5%</b>	<b>41.085</b>	<b>1,3%</b>
obbligazioni al costo ammortizzato e passività valutate al fair value	3.305.714	20,2%	3.264.619	19,5%	41.095	1,3%
certificati di deposito e altri titoli	13	0,0%	23	0,0%	-10	-43,5%
<b>Raccolta diretta</b>	<b>16.370.707</b>	<b>100,0%</b>	<b>16.727.150</b>	<b>100,0%</b>	<b>-356.443</b>	<b>-2,1%</b>

Tabella 8-bis – Raccolta indiretta da clientela

Importi in migliaia di euro	31.03.2026	Incidenza %	31.12.2025	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
<b>Risparmio amministrato</b>	5.898.699	25,2%	5.799.230	24,6%	99.469	1,7%
<b>Risparmio gestito</b>	9.524.960	40,7%	9.520.394	40,4%	4.566	0,0%
Gestioni patrimoniali	1.446.966	6,2%	1.459.686	6,2%	-12.720	-0,9%
Fondi comuni e Sicav	5.086.290	21,7%	5.063.823	21,5%	22.467	0,4%
Prodotti bancario- assicurativi	2.991.704	12,8%	2.996.885	12,7%	-5.181	-0,2%
<b>Raccolta da clientela ordinaria</b>	15.423.659	65,9%	15.319.624	65,0%	104.035	0,7%
<b>Raccolta da clientela istituzionale <sup>(1)</sup></b>	7.967.970	34,1%	8.252.439	35,0%	-284.469	-3,4%
Risparmio amministrato	7.022.987	30,0%	7.471.490	31,7%	-448.503	-6,0%
Risparmio gestito	944.983	4,1%	780.949	3,3%	164.034	21,0%
<b>Raccolta indiretta</b>	23.391.629	100,0%	23.572.063	100,0%	-180.434	-0,8%
Amministrata	12.921.686	55,2%	13.270.720	56,3%	-349.034	-2,6%
Gestita	10.469.943	44,8%	10.301.343	43,7%	168.600	1,6%

<sup>(1)</sup> la raccolta da clientela istituzionale include titoli depositati per circa euro 1,98 miliardi sottostanti alle polizze Vita del comparto di bancassicurazione della Clientela ordinaria del Gruppo (circa 2,08 miliardi di euro al 31.12.2025).

Dagli approfondimenti svolti sugli investimenti detenuti dalla clientela (titoli, fondi, gestioni patrimoniali, ecc.) relativi a emittenti con sede in Russia, Bielorussia e Ucraina, o comunque aventi il rublo quale valuta di emissione, non emergono ad oggi profili di rischio rilevanti.

### Impieghi e coverage

Il valore complessivo degli impieghi lordi verso clientela al 31 marzo 2026 si attesta a circa 13,0 miliardi di euro, in linea rispetto al saldo di fine esercizio 2025, di cui impieghi verso clientela ordinaria per 12,8 miliardi di euro (ex 12,6 miliardi di euro) e impieghi verso clientela istituzionale per 0,2 miliardi di euro (0,4 miliardi di euro al periodo di confronto).

Il valore complessivo degli impieghi netti verso clientela al 31 marzo 2026 si attesta a circa 12,7 miliardi di euro, in linea rispetto al saldo di fine esercizio 2025, di cui impieghi verso clientela ordinaria per 12,5 miliardi di euro (ex 12,3 miliardi di euro) e impieghi verso clientela istituzionale per 0,2 miliardi di euro (0,4 miliardi di euro al periodo di confronto).

Nella seguente tabella è dettagliata la composizione dei finanziamenti alla clientela per tipologia al 31 marzo 2026 (rispetto al 31 dicembre 2025).

Tabella 9 – Composizione dei finanziamenti alla clientela

Importi in migliaia di euro	31.03.2026	Incidenza %	31.12.2025	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Mutui	7.717.581	60,9%	7.699.738	60,5%	17.843	0,2%
a tasso fisso	4.735.502	37,4%	4.799.562	37,7%	-64.060	-1,3%
a tasso variabile	1.483.609	11,7%	1.294.905	10,2%	188.704	14,6%
a tasso misto <sup>(1)</sup>	1.498.470	11,8%	1.605.271	12,6%	-106.801	-6,7%
Conti correnti	926.343	7,3%	928.947	7,3%	-2.604	-0,3%
Pronti contro termine e prestito titoli	224.597	1,8%	373.337	2,9%	-148.740	n.s.
Leasing finanziario	152.846	1,2%	156.567	1,2%	-3.721	-2,4%
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	2.455.174	19,4%	2.375.062	18,6%	80.112	3,4%
Altre operazioni	1.189.740	9,4%	1.208.348	9,5%	-18.608	-1,5%
<b>Crediti verso clientela</b>	12.666.281	100,0%	12.741.999	100,0%	-75.718	-0,6%

<sup>(1)</sup> Tale categoria di mutui icomprende i finanziamenti il cui tasso d'interesse può passare da fisso a variabile a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto.

La sottovoce "Altre operazioni" ricomprende le operazioni di finanziamento diverse da quelle indicate nelle sottovoci precedenti (ad esempio finanziamenti di tipo bullet, anticipi su fatture ed effetti salvo buon fine, anticipi import/export e altre partite diverse).

Sul portafoglio complessivo è proseguita, da parte della Direzione Crediti, l'attività di monitoraggio, dalle cui analisi delle posizioni, si mantiene un livello di deterioramento degli affidamenti in linea con quello registrato nel corso del 2025 – e con il periodo pre pandemico - su cui sono state attivate azioni di contenimento e gestione del rischio.

Il monitoraggio delle posizioni direttamente o indirettamente più esposte all'attuale congiuntura politica-economica costituisce uno dei primi driver di attenzione al fine di garantire la migliore qualità del portafoglio crediti nel tempo e, al medesimo tempo, per individuare le migliori soluzioni per consentire alle imprese di proseguire il loro business. Si segnala, inoltre, che Banco di Desio, ha ottenuto un plafond FEI che, unitamente alle garanzie MCC, ha permesso alle PMI di richiedere l'accesso a finanziamenti con garanzia pubblica per fronteggiare le esigenze di liquidità connesse alle turbolenze economiche e finanziarie in corso.

La tabella che segue riepiloga gli indicatori lordi e netti relativi alla rischiosità dei crediti e ai relativi livelli di copertura (i valori ivi riportati sono lordizzati dell'importo relativo al minor fair value dei crediti acquisiti impaired del perimetro Lanternina).

Tabella 10 – Qualità del credito al 31 marzo 2026

Importi in migliaia di euro	31.03.2026					
	Esposizione lorda	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	138.588	1,1%	(107.797)	77,8%	30.791	0,2%
Inadempimenti probabili	213.555	1,6%	(76.695)	35,9%	136.860	1,1%
Esposizioni scadute deteriorate	23.685	0,2%	(3.696)	15,6%	19.989	0,2%
<b>Totale Deteriorati</b>	<b>375.828</b>	<b>2,9%</b>	<b>(188.188)</b>	<b>50,1%</b>	<b>187.640</b>	<b>1,5%</b>
Esposizioni in stage 1	11.026.178	85,0%	(19.483)	0,18%	11.006.695	86,9%
Esposizioni in stage 2	1.565.876	12,1%	(93.930)	6,00%	1.471.946	11,6%
<b>Esposizioni non deteriorate</b>	<b>12.592.054</b>	<b>97,1%</b>	<b>(113.413)</b>	<b>0,90%</b>	<b>12.478.641</b>	<b>98,5%</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>12.967.882</b>	<b>100,0%</b>	<b>(301.601)</b>	<b>2,3%</b>	<b>12.666.281</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 10-bis – Qualità del credito al 31 dicembre 2025

Importi in migliaia di euro	31.12.2025					
	Esposizione lorda	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	127.110	1,0%	(99.355)	78,2%	27.755	0,2%
Inadempimenti probabili	204.433	1,5%	(74.298)	36,3%	130.135	1,0%
Esposizioni scadute deteriorate	21.379	0,2%	(3.338)	15,6%	18.041	0,2%
<b>Totale Deteriorati</b>	<b>352.922</b>	<b>2,7%</b>	<b>(176.991)</b>	<b>50,2%</b>	<b>175.931</b>	<b>1,4%</b>
Esposizioni in stage 1	11.049.022	84,8%	(19.303)	0,17%	11.029.719	86,6%
Esposizioni in stage 2	1.635.047	12,5%	(98.698)	6,04%	1.536.349	12,0%
<b>Esposizioni non deteriorate</b>	<b>12.684.069</b>	<b>97,3%</b>	<b>(118.001)</b>	<b>0,93%</b>	<b>12.566.068</b>	<b>98,6%</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>13.036.991</b>	<b>100,0%</b>	<b>(294.992)</b>	<b>2,3%</b>	<b>12.741.999</b>	<b>100,0%</b>

### Portafoglio titoli e posizione interbancaria netta

Al 31 marzo 2026 le attività finanziarie complessive del Gruppo sono risultate pari a circa 4,9 miliardi di euro, sostanzialmente in linea rispetto al consuntivo di fine anno precedente (-0,5%). Con riferimento agli emittenti dei titoli, il portafoglio complessivo al 31 marzo 2026 è costituito per il 75,9% da titoli di Stato, per il 12,8% da titoli di emittenti bancari e per la quota rimanente da altri emittenti. La tabella che segue offre il dettaglio dell'aggregato in esame, evidenziando le variazioni effettuate nell'arco temporale considerato.

Tabella 11 – Attività finanziarie: composizione del portafoglio di proprietà

Importi in migliaia di euro	31.03.2026		31.12.2025	Variazioni		
	Incidenza %	%		Valore	%	
<b>Portafoglio titoli e derivati (FVTPL)</b>	<b>286.635</b>	<b>5,8%</b>	<b>265.962</b>	<b>5,4%</b>	<b>20.673</b>	<b>7,8%</b>
Titoli di debito	7.032		8.509			
Titoli di capitale	6.273		5.219			
Fondi comuni e SICAV	227.676		210.382			
Derivati di negoziazione e di copertura	45.654		41.852			
<b>Portafoglio bancario (FVOCI)</b>	<b>1.299.616</b>	<b>26,3%</b>	<b>1.276.686</b>	<b>25,7%</b>	<b>22.930</b>	<b>1,8%</b>
Titoli di debito	1.283.644		1.260.594			
Titoli di capitale	15.972		16.092			
<b>Attività finanziarie al costo ammortizzato (CA)</b>	<b>3.352.400</b>	<b>67,9%</b>	<b>3.418.581</b>	<b>68,9%</b>	<b>-66.181</b>	<b>-1,9%</b>
Titoli di debito (*)	3.352.400		3.418.581			
<b>Attività finanziarie</b>	<b>4.938.651</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.961.229</b>	<b>100,0%</b>	<b>-22.578</b>	<b>-0,5%</b>
di cui Portafoglio Titoli	4.892.997	99,1%	4.919.377	99,2%	-26.380	-0,5%

(\*) Include i titoli senior provenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati propri

La seguente tabella contiene l'informativa relativa al rischio sovrano, ovvero ai titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi eventualmente erogati, interamente costituita da titoli di stato italiani.

Tabella 11-bis – Esposizione in titoli del debito sovrano

Importi in migliaia di euro		Italia	Spagna	Francia	USA	Romania	31.03.2026	
							Valore nominale	Valore di bilancio
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	sino a 1 anno	590.000	-	68.300	-	-	658.300	660.713
	da 1 a 3 anni	276.000	-	-	2.609	5.000	283.609	282.527
	da 3 a 5 anni	80.000	-	20.000	-	5.000	105.000	102.701
	oltre 5 anni	275.000	-	-	-	-	275.000	262.126
	Totale	1.221.000	-	88.300	2.609	10.000	1.321.909	1.308.067
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	sino a 1 anno	426.000	-	60.000	-	-	486.000	484.752
	da 1 a 3 anni	329.790	-	10.000	-	-	339.790	337.389
	da 3 a 5 anni	300.000	35.000	60.000	-	-	395.000	398.698
	oltre 5 anni	1.161.000	30.000	-	-	-	1.191.000	1.210.461
	Totale	2.216.790	65.000	130.000	-	-	2.411.790	2.431.300
<b>Titoli di debito sovrano</b>	<b>sino a 1 anno</b>	<b>1.016.000</b>	<b>-</b>	<b>128.300</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.144.300</b>	<b>1.145.465</b>
	<b>da 1 a 3 anni</b>	<b>605.790</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>	<b>2.609</b>	<b>5.000</b>	<b>623.399</b>	<b>619.916</b>
	<b>da 3 a 5 anni</b>	<b>380.000</b>	<b>35.000</b>	<b>80.000</b>	<b>-</b>	<b>5.000</b>	<b>500.000</b>	<b>501.399</b>
	<b>oltre 5 anni</b>	<b>1.436.000</b>	<b>30.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.466.000</b>	<b>1.472.587</b>
	<b>Totale</b>	<b>3.437.790</b>	<b>65.000</b>	<b>218.300</b>	<b>2.609</b>	<b>10.000</b>	<b>3.733.699</b>	<b>3.739.367</b>

Si evidenzia che non esistono nel portafoglio di proprietà investimenti in strumenti finanziari di emittenti con sede in Russia, Bielorussia e Ucraina, o comunque strumenti finanziari aventi il rublo quale valuta di emissione.

La posizione interbancaria netta è risultata a credito per circa 0,2 miliardi di euro, invariata rispetto all'esercizio precedente.

## **Patrimonio e coefficienti di vigilanza**

### Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo Banco Desio

Il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo Banco Desio al 31 marzo 2026, incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 1.520,0 milioni di euro, rispetto a 1.490,5 milioni di euro del consuntivo 2025. La variazione positiva di 29,5 milioni di euro è riconducibile all'andamento della redditività complessiva di periodo.

### Requisiti patrimoniali e i relativi coefficienti di vigilanza prudenziale

I requisiti patrimoniali e i relativi coefficienti al 31 marzo 2026 sono determinati in applicazione del framework prudenziale previsto dal Regolamento (UE) n. 1623/2024 (c.d. Regolamento CRR3) e quantificando i requisiti patrimoniali per il rischio di credito con applicazione dei modelli AIR-B.

Il calcolo dei Fondi Propri e dei requisiti prudenziali consolidati che sono oggetto di trasmissione alla Banca d'Italia nell'ambito delle segnalazioni di vigilanza prudenziale (COREP) e delle segnalazioni statistiche (FINREP) è effettuato con riferimento a Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. che, secondo la normativa europea, si configura come la capogruppo finanziaria del gruppo bancario. Nella presente sezione sono quindi esposti i risultati di tale calcolo, relativi al perimetro di consolidato prudenziale dalla società Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. (la capogruppo finanziaria).

In data 21 gennaio 2026 è stato reso noto che la Banca d'Italia ha comunicato a Banco Desio e alla capogruppo finanziaria Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. la propria decisione sul capitale a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale ("SREP"). I requisiti per il Gruppo "CRR" Brianza Unione a livello consolidato sono nel seguito riportati:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari al 7,80%, composto da una misura vincolante del 5,30% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 9,60%, composto da una misura vincolante del 7,10% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,10% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,90%, composto da una misura vincolante dell'9,40% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,40% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Il Gruppo è inoltre tenuto al rispetto del coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (SyRB) stabilito al 31 marzo 2026 nella misura dell'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia. Al 31 marzo 2026 il requisito aggiuntivo di CET1 rispetto agli RWA complessivi risulta pari a 0,76%.

### *Gruppo CRR Brianza Unione*

Al 31 marzo 2026 i Fondi Propri consolidati calcolati a valere sulla capogruppo finanziaria Brianza Unione ammontano a 1.217,5 milioni di euro (CET1 + AT1 ad Euro 1.066,2 milioni+ T2 ad Euro 151,3 milioni), rispetto a 1.233,7 milioni di euro di fine esercizio precedente.

Il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 13,1% (13,5% al 31 dicembre 2025). Il *Tier1 ratio*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 13,8% (14,2% al 31 dicembre 2025), mentre il *Total Capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 15,8% (16,2% al 31 dicembre 2025).

### *Gruppo Banco Desio*

Al 31 marzo 2026 i Fondi Propri consolidati calcolati invece a valere sul Gruppo Banco Desio, dopo le previsioni di pay out, come da policy sui dividendi, ammontano a 1.469,9 milioni di euro (CET1 + AT1 ad Euro 1.393,3 milioni + T2 ad Euro 76,6 milioni), rispetto a 1.465,7 milioni di euro di fine esercizio precedente.

Il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 18,1% (18,3% al 31 dicembre 2025). Anche il Tier1, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate è risultato pari al 18,1% (18,3% al 31 dicembre 2025), mentre il *Total capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate è risultato pari al 19,1% (19,3% al 31 dicembre 2025).

### Requisiti MREL

Infine, in materia di requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL, Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities), Banco Desio ha reso noto in data 23 settembre 2025 di aver ricevuto da Banca d'Italia la notifica della decisione in materia di requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL, Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities).

il Gruppo Banco Desio, su base consolidata dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- MREL in termini di TREA (Total Risk Exposure Amount) pari al 17,81% escluso il CBR Combined Buffer Requirement (in precedenza 17,76%);
- MREL in termini di LRE (Leverage Ratio Exposure) pari al 5,34% (in precedenza 5,33%).

Con riferimento al termine a partire dal quale il requisito MREL sarà vincolante, l'Autorità di Vigilanza ha confermato il periodo transitorio fino al 1° gennaio 2027. Non sono stati attribuiti requisiti addizionali di subordinazione.

### **Andamento delle società consolidate**

#### *Andamento della capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.*

L'Utile di periodo è pari a 36,7 milioni di euro (-8,0% rispetto al risultato del periodo precedente).

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano un incremento di circa 8,3 milioni di euro (+5,8%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 151,0 milioni di euro. L'andamento è attribuibile alla crescita delle *commissioni nette* per 13,1 milioni di euro (+24,0%) e del risultato netto delle attività e passività finanziarie per 0,5 milioni di euro (+12,1%), parzialmente compensata dalla riduzione del margine di interesse per 5,1 milioni di euro (-6,2%), che risente delle dinamiche dei tassi di mercato e degli *altri proventi ed oneri di gestione* per 0,2 milioni di euro (-20,2%).

La voce dividendi si attesta infine a 0,5 milioni di euro, in linea con il periodo di confronto.

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, si attesta a circa 85,2 milioni di euro (82,2 milioni nel periodo di raffronto), evidenziando un incremento di 1,0 milioni di euro (+1,8%) della voce relativa alle spese per il personale, di 1,8 milioni di euro (+8,0%) della voce relativa alle altre spese amministrative e di 0,2 milioni di euro (+5,6%) della voce relativa alle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

Il Costo del credito si attesta a 7,3 milioni di euro rispetto ai 4,1 milioni di euro nel periodo di confronto; il saldo degli Accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri negativi per 0,6 milioni di euro (sostanzialmente a zero nel periodo di confronto).

Il valore complessivo degli impieghi lordi verso clientela al 31 marzo 2026 si attesta a circa 12,3 miliardi di euro (ex 12,4 miliardi di euro), di cui impieghi verso clientela ordinaria per 12,1 miliardi di euro (ex 12,0 miliardi di euro) e impieghi verso clientela istituzionale per 0,2 miliardi di euro (0,4 miliardi di euro al periodo di confronto).

Il valore complessivo degli impieghi netti verso clientela al 31 marzo 2026 si attesta a circa 12,1 miliardi di euro, (ex 12,1 miliardi di euro), di cui impieghi verso clientela ordinaria per 11,9 miliardi di euro (ex 11,7 miliardi di euro) e impieghi verso clientela istituzionale per 0,2 miliardi di euro (0,4 miliardi di euro al periodo di confronto).

Il *Patrimonio netto* al 31 marzo 2026, incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 1.518,7 milioni di euro, rispetto a 1.490,2 milioni di euro del consuntivo 2025. La variazione positiva di 28,5 milioni di euro è riconducibile all'andamento della redditività complessiva di periodo.

Al 31 marzo 2026 il coefficiente patrimoniale Common Equity Tier1, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 20,4% (20,6% al 31 dicembre 2025). Il Tier1, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 20,4% (20,6% al 31 dicembre 2025), mentre il Total capital ratio, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 21,5% (21,7% al 31 dicembre 2025).

#### *Andamento della controllata Fides S.p.A.*

Alla data di riferimento la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione del 100%.

Il Risultato corrente al netto delle imposte si attesta a circa 0,5 milioni di euro, rispetto all'utile del periodo di confronto pari a 1,9 milioni di euro; i proventi operativi si attestano a 8,0 milioni di euro rispetto ai 6,7 milioni di euro nel periodo di confronto), gli oneri operativi a 5,3 milioni di euro (rispetto a 3,2 milioni di euro nel periodo di confronto), il risultato della gestione operativa a 2,7 milioni di euro (rispetto a 3,5 milioni di euro nel periodo di confronto). Il Costo del credito, pari a circa 1,4 milioni di euro rispetto a 0,6 milioni di euro del periodo di confronto e le imposte per 0,5 milioni di euro (rispetto a 1,0 milioni di euro nel periodo di confronto) conducono al risultato di periodo.

Gli impieghi verso la clientela passano da 1.705,6 milioni di euro di fine 2025 a 1.800,2 milioni di euro alla data di riferimento, con una variazione positiva di 94,6 milioni di euro (+5,5%).

Il Patrimonio netto contabile al 31 marzo 2026 incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 77,4 milioni di euro, rispetto a 76,9 milioni di euro del consuntivo 2025 (per effetto dell'andamento della redditività complessiva di periodo).

## Contesto di riferimento

### Adesione ai Principles for Responsible Banking

In data 19 gennaio 2026, Banco Desio ha reso noto di aver aderito ai Principles for Responsible Banking e cioè al quadro di riferimento di UNEP FI (United Nations Environment Programme Finance Initiative), sviluppato in collaborazione con banche da tutto il mondo, che comprende una serie di azioni volte a contribuire a un settore bancario più sostenibile, rafforzando l'impegno per l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nella strategia e nel modello di business del Gruppo, in coerenza con i fattori abilitanti "ESG infusion" e relativi target definiti nel Piano Industriale Beyond26.

### Decisione sul capitale per il Gruppo Banco Desio e per il Gruppo CRR Brianza Unione

In data 21 gennaio 2026, la Banca d'Italia ha comunicato a Banco Desio e alla Capogruppo CRR Brianza Unione la propria decisione sul capitale a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (SREP). In sintesi, i requisiti patrimoniali assegnati al Gruppo CRR risultano pari a un CET1 ratio del 7,80%, un Tier 1 ratio del 9,60% e un Total Capital ratio dell'11,90%. I coefficienti patrimoniali del Gruppo continuano a risultare ampiamente superiori ai requisiti di Vigilanza, confermando il mantenimento di significativi buffer di capitale e quindi l'ulteriore rafforzamento della solidità del Gruppo.

### Accertamenti ispettivi in ambito AIRB

È stato avviato, in data 23 febbraio 2026, un nuovo accesso ispettivo della Banca d'Italia presso Banco Desio, finalizzato a valutare la nuova generazione dei modelli AIRB oggetto di model change. La Banca d'Italia ha contestualmente notificato la sospensione del procedimento autorizzativo sull'istanza di model change (tale condizione sospensiva è considerata una prassi consolidata nei procedimenti in materia di AIRB).

### Accordo di distribuzione nel comparto *protection* con Italiana Assicurazioni S.p.A.

In data 23 marzo 2026 Banco Desio e Italiana Assicurazioni S.p.A. hanno sottoscritto un nuovo accordo di distribuzione nel comparto Protection, finalizzato allo sviluppo e alla commercializzazione di soluzioni assicurative dedicate alla clientela retail, alle famiglie e alle piccole e medie imprese. L'accordo, di durata fino a tutto il 2034, prevede l'ampliamento dell'offerta di prodotti assicurativi, laddove le principali soluzioni previste figurano coperture nei rami malattia, long term care, TCM, multirischio casa, infortuni e PPI, oltre a nuove polizze dedicate al segmento PMI. Si tratta di ambiti nei quali il Banco prevede una significativa adesione da parte della clientela, sostenuta dall'elevata qualità delle soluzioni offerte. La collaborazione prevede, inoltre, lo sviluppo di un modello operativo integrato tra banca e compagnia assicurativa, con iniziative congiunte in ambito di sviluppo prodotto, assistenza alla clientela, formazione della rete distributiva, integrazione tecnologica e sviluppo commerciale, anche attraverso la possibile costituzione di una Managing General Agency.

### Estinzione anticipata dei contratti di credito ai consumatori (cd. "sentenza Lexitor")

Facendo seguito alla rilevazione riferita alle estinzioni anticipate di contratti di credito ai consumatori condotta nel 2025, in data 9 aprile 2026 la Banca d'Italia ha, tra l'altro, chiesto alla controllata Fides di adottare un piano di rimedio recante misure correttive con riguardo alla gestione, ai sensi dell'art. 125-sexies del TUB, delle pregresse richieste di estinzione anticipata dei contratti di credito ai consumatori, per cui ha altresì richiesto di definire un programma di iniziative restitutorie.

Al riguardo Banco Desio e Fides stanno svolgendo, con il supporto dei propri consulenti e il confronto in sede associativa (ABI e Assofin, stante la rilevanza per il settore di riferimento), gli approfondimenti volti a definire gli obblighi rispetto al diritto soggettivo della clientela che ha richiesto l'estinzione anticipata dei contratti di credito al consumo; la risposta, comprensiva del piano di rimedio e del programma di iniziative restitutorie, sarà trasmessa alla Banca d'Italia entro il termine indicato di 90 giorni dalla ricezione delle suddette richieste.

### Principali deliberazioni assembleari di Banco Desio

L'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2026 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2025 e la relativa destinazione dell'utile con la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a Euro 0,5105 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione alla "record date<sup>7</sup>". In ottemperanza al calendario di Borsa, il dividendo è stato posto in

pagamento il giorno 6 maggio 2026, contro stacco della cedola n. 34; la data di "stacco", ai fini delle quotazioni dei titoli, e la "record date" sono state rispettivamente il giorno 4 e 5 maggio 2026.

La medesima Assemblea Ordinaria ha approvato altresì (a) l'imputazione alla "Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo" dell'importo di euro 12.842.500 della "Riserva Contributo Straordinario ex art. 1 co.69 L. n. 199/2025" da utilizzare per il pagamento, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2026, del contributo straordinario di cui all'articolo 1, commi 69-71, della Legge 199/2025 e la destinazione alla "Riserva statutaria", successivamente dalla liquidazione del predetto contributo straordinario da eseguire nel 2026, della "Riserva 2023" con conseguente eliminazione di quest'ultima in quanto liberata da ogni vincolo, (b) la Relazione annuale sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, (c) il Piano di incentivazione annuale denominato "Sistema incentivante 2026", basato sull'assegnazione di "Phantom Shares", destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché al restante Personale più rilevante del Gruppo, (d) l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ("buyback 2026"), (e) la nomina del nuovo consiglio di Amministrazione (cfr. infra) e (f) l'integrazione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, del corrispettivo della società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale conferito ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.lgs. n. 39/2010 per il periodo 2021-2029.

*Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione*

Successivamente all'adozione del modello di amministrazione e controllo monistico, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 12 marzo 2026, l'assemblea Ordinaria del 29 aprile 2026 ha quindi provveduto, previa determinazione in 13 del numero dei Consiglieri per il triennio 2026-2028, alla nomina, con voto di lista, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160. Per la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione e la sua articolazione interna in comitati consultivi si fa rimando al relativo comunicato stampa.

### **Acquisizione del controllo di Solutions Capital Management SIM S.p.A.**

In data 27 aprile 2026 Banco Desio ha reso noti i risultati definitivi dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'"Offerta") promossa dall'Offerente e avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Solutions Capital Management SIM S.p.A. ("SCM" o l'"Emittente"), di cui al documento di offerta pubblicato in data 27 marzo 2026 (il "Documento di Offerta").

Sulla base dei risultati definitivi comunicati da Equita SIM S.p.A., in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, si rende noto che dal 30 marzo 2026 al 24 aprile 2026 (estremi inclusi) sono state portate in adesione all'Offerta complessive n. 2.182.102 Azioni, pari al 97,665% del capitale sociale e al 97,665% delle Azioni Oggetto dell'Offerta, per un controvalore complessivo pari ad Euro 10.059.490,22.

Alla luce di quanto precede, sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta, il 30 aprile 2026 Banco Desio è giunto a detenere alla Data di Pagamento (ossia il 30 aprile 2026), complessive n. 2.182.102 Azioni, pari al 97,665% del capitale sociale di SCM, confermando quindi l'avveramento della Condizione sulla Soglia.

Con riferimento alle restanti Condizioni dell'Offerta di cui all'Avvertenza A.2 del Documento di Offerta, Banco Desio ha reso noto: (i) l'avveramento della Condizione dell'Offerta di cui alla lettera (g) dell'Avvertenza A.2 del Documento di Offerta, tenuto conto del comunicato stampa diffuso da SCM in data 27 aprile 2026 (disponibile sul sito internet [www.scmsim.it](http://www.scmsim.it), Sezione "Investors" / "Comunicati Stampa") avente ad oggetto le dimissioni rassegnate dai consiglieri e sindaci dell'Emittente (ivi inclusi i sindaci supplenti) e (ii), di rinunciare alle restanti Condizioni dell'Offerta di cui all'Avvertenza A.2 del Documento di Offerta.

L'Offerta è divenuta pertanto efficace.

Il pagamento del Corrispettivo (i.e., Euro 4,61) per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione è avvenuto – a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni all'Offerente – alla Data di Pagamento (i.e., il 30 aprile 2026).

Alla luce dei risultati definitivi dell'Offerta sopra indicati, Banco Desio – come dichiarato nel Documento di Offerta – ha altresì adempiuto all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF in relazione alle rimanenti n. 52.162 Azioni, pari al 2,335% del capitale sociale di SCM (le "Azioni Residue"), dando corso alla Procedura Congiunta.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'art. 111 del TUF, e all'art. 9 dello Statuto, il Diritto di Acquisto è stato esercitato da Banco Desio riconoscendo un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta (i.e., Euro 4,61).

La Procedura Congiunta ha avuto efficacia in data 6 maggio 2026, nel momento in cui Banco Desio ha comunicato a SCM l'avvenuto deposito e la disponibilità delle somme per il pagamento del corrispettivo della Procedura Congiunta.

Borsa Italiana ha disposto la sospensione delle Azioni di SCM dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan nelle sedute del 4 e del 5 maggio 2026 e il Delisting a partire dalla seduta del 6 maggio 2026.

### Rating finanziario

Alla data di riferimento i Ratings assegnati al Gruppo Banco Desio risultano essere

	Rating individuale	Outlook	Debito a breve termine	Debito a medio e lungo termine	Ultimo aggiornamento
Standard & Poor's	BBB-	Stabile	A-3	BBB-	05-03-2025
Fitch Ratings	BBB-	Stabile	F3	BBB-	29-04-2026

### Rating di sostenibilità

In data 30 marzo 2026 è stato reso noto l'ultimo aggiornamento del Corporate rating SER assegnato dall'agenzia **Standard Ethics** che ha confermato il giudizio "**EE / Strong**" e innalzando il Long Term Expected Rating a "**EE+ / Very Strong**", riconoscendo i progressi compiuti nell'integrazione delle tematiche ESG, nell'evoluzione della governance e nelle politiche di sostenibilità.

Si conferma pertanto il buon posizionamento di Banco Desio nel settore di riferimento, come evidenziato nel sito istituzionale di Banco Desio ([bancodesio.it/it/esg-e-sostenibilita/obiettivi/le-nostre-ambizioni](http://bancodesio.it/it/esg-e-sostenibilita/obiettivi/le-nostre-ambizioni)) in cui sono riportati i rating/score assegnati dalle più accreditate agenzie di rating di sostenibilità.

### Rete distributiva

La struttura distributiva alla data di riferimento è costituita da 275 filiali (invariato rispetto al dato di fine esercizio precedente) e 50 negozi finanziari aperti con insegne della controllata Fides e 14 negozi finanziari aperti con insegne Dinamica (rispettivamente pari a 51 e 14 negozi finanziari alla fine del precedente esercizio).

Il personale dipendente del Gruppo si attesta a 2.486 dipendenti, con un decremento di 9 risorse rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente.

## Outlook

### Scenario macroeconomico

Il 2026 si apre con il ritorno della geopolitica al centro dell'attenzione economica globale. Dopo anni nei quali gli analisti ed i mercati si sono focalizzati su inflazione e politiche monetarie, la crisi militare in Medio Oriente dimostra quanto l'intero sistema mondiale rimanga vulnerabile agli shock geopolitici. L'attacco contro l'Iran e il conseguente blocco dello stretto di Hormuz evidenziano la fragilità del sistema economico internazionale ancora fortemente dipendente dalla stabilità delle rotte energetiche e commerciali.

La guerra arriva mentre l'economia mondiale stava mostrando una resilienza inattesa: nel 2025 le principali economie avanzate hanno registrato tassi di crescita migliori delle previsioni, trainate soprattutto dalla domanda interna USA e dagli investimenti tecnologici in AI. Tuttavia, parte di questa forza era dovuta a fattori transitori come l'aumento di acquisti americani legati ai dazi. Anche le prime settimane del 2026, prima dell'inizio della crisi in Medio Oriente, sembravano inizialmente confermare i segnali positivi, visibili nel miglioramento degli indicatori PMI e nella fiducia delle famiglie.

Le prime reazioni dei mercati al conflitto si basavano sull'idea che la guerra sarebbe stata breve poiché le capacità militari non avrebbero permesso un'escalation prolungata. Ciò nonostante, l'irrigidimento del confronto politico e militare delle settimane seguenti, ha comportato una rapida perdita di fiducia e l'inizio di una crisi politico economica i cui contorni e la cui evoluzione è ancora tutta da decifrare.

Di fronte a questo scenario, la strategia iraniana sembra puntare ad aumentare il peso economico internazionale del conflitto. Il blocco di Hormuz porta a costi maggiori di importazione per paesi come Cina, Far East ed Europa e questi impatti indiretti si stanno riflettendo su trasporti, logistica e turismo globale. La risposta militare iraniana sulle basi americane blocca le economie dei Paesi confinanti (Dubai, Qatar, Iraq) mentre gli Stati Uniti, alle prese comunque con l'incremento dei costi dei carburanti, subiscono principalmente costi politici il cui impatto potrà influenzare le elezioni di mid-term del prossimo autunno.

Nell'Area Euro, la crescita del 2026 sarà frenata proprio dall'impennata dei costi energetici: se i prezzi dell'energia restassero sui livelli recenti, l'inflazione potrebbe aumentare di circa 100 punti base nel corso dell'anno, causando una diminuzione del Pil di almeno mezzo punto.

Nel 2025 l'economia italiana ha superato leggermente le aspettative (+0,7%), ma le prospettive per il futuro restano deboli. Gli investimenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) continuano a sostenere l'attività economica, ma la debolezza della domanda estera e la salita dell'inflazione rappresentano ostacoli significativi alla crescita del 2026: in questo contesto si prevede che il Pil italiano sia in rallentamento rispetto al 2025, fermandosi al +0,4%.

## Criteri di redazione

La presente "Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 31 marzo 2026" è predisposta su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella annuale e semestrale per effetto della formulazione dell'art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") introdotta con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, la Relazione è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*IFRS Interpretations Committee (IFRIC)* in vigore alla data di riferimento, come declinati nella sezione "Criteri di redazione e principi contabili" della Nota Integrativa del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, tenuto conto dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2026, delle modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 contenute nel Regolamento (UE) 2025/1047 del 28 maggio 2025 (cfr. infra).

Sotto il profilo dell'informativa finanziaria, essendo redatta ai sensi del richiamato art. 154-ter, comma 5, del TUF nonché per le finalità di determinazione del patrimonio di vigilanza (fondi propri), la Relazione non include alcune note esplicative che sarebbero richieste per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di periodo in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 *Bilanci intermedi*.

### Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 - "Modifiche alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari"

L'applicazione delle modifiche è obbligatoria dal 1° gennaio 2026. Con riferimento agli aspetti di maggiore interesse per il Gruppo, le modifiche introdotte forniscono chiarimenti sulla classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ESG (o caratteristiche analoghe) e impongono obblighi di informativa volti ad accrescere la trasparenza in relazione agli strumenti finanziari con variabilità nei flussi di cassa al verificarsi di eventi contingenti.

In relazione alla classificazione delle attività finanziarie caratterizzate da clausole relative ad eventi contingenti, sono state definite le scelte applicative in continuità rispetto alla già vigente policy IFRS 9 di Gruppo, dalla cui applicazione non sono emersi impatti di prima adozione al 1° gennaio 2026, ai sensi dello IAS 8, con riferimento agli strumenti finanziari già iscritti. In relazione ai nuovi requisiti di informativa, si evidenzia che la relativa disclosure quantitativa sarà fornita secondo le indicazioni della Banca d'Italia nell'ambito delle previsioni della Circolare 262/05 in corso di aggiornamento.

## Principali fattori di incertezza

Il contesto macroeconomico continua a presentare elementi di complessità che possono influenzare, se persistenti e non adeguatamente monitorati e per quanto possibile anticipati, l'operatività e la redditività prospettica del Gruppo. Il perdurare della crisi mediorientale, ancor più dell'effetto dazi, potrebbe difatti determinare impatti rilevanti sia sul PIL nazionale che sui livelli attesi di inflazione aprendo, conseguentemente, a prospettive di rialzo dei tassi di interessi con effetti sulla catena di valore delle imprese clienti con possibili ricadute sul costo del rischio. A fronte di tali incertezze il Gruppo mantiene i propri presidi di rischio rafforzati e monitora attentamente i settori potenzialmente maggiormente esposti, così come dedica specifica attenzione all'evoluzione dei mercati dove l'aumento della volatilità sta interessando in misura significativa le quotazioni dei titoli azionari e obbligazionari in portafoglio.

Nell'informativa "Aspetti climatici e ambientali e relativi impatti contabili" contenuta nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 cui si fa rimando, è stata fornita un'illustrazione dell'attività di accertamento del rischio di sostenibilità e quindi dei processi di stima che, più in generale, richiedono il ricorso a significativi elementi di giudizio nella selezione di ipotesi ed assunzioni sottostanti e le conseguenti soluzioni applicative adottate dal Gruppo, allineandole all'evoluzione del contesto tempo per tempo riscontrata, consapevole del proprio ruolo nel fornire il necessario supporto ai propri stakeholder, persone e imprese, nell'attuale contesto caratterizzato da rilevanti fattori di incertezza e volatilità.

\*\*\*

I prospetti contabili della presente Relazione sono soggetti a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. per la computabilità del risultato intermedio nei fondi propri.

Il contenuto informativo della presente Relazione è coerente rispetto alle relazioni trimestrali (o resoconti intermedi sulla gestione) precedentemente approntate rispecchiando comunque quanto definito nella "Policy di gruppo per l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva".

## Dichiarazione del Dirigente Preposto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 7 maggio 2026

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

Mauro Walter Colombo

\*\*\*

Si allegano i prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2026 che sono parte integrante della Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 31 marzo 2026. La società di revisione KPMG S.p.A. sta completando l'attività di revisione contabile limitata finalizzata al rilascio della relativa relazione prevista per la computabilità dell'utile del periodo nei fondi propri.

Desio, 7 maggio 2026

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente

Stefano Lado

\*\*\*

**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.** Costituito nel 1909 e quotato dal 1995 alla Borsa di Milano, Banco Desio è oggi un moderno Gruppo bancario multiprodotto orientato al futuro nel rispetto della propria tradizione, con un profondo radicamento territoriale e una struttura organizzativa focalizzata all'offerta di servizi di qualità alla propria clientela, anche attraverso canali digitali. Il Gruppo Banco Desio opera nel Nord e nel Centro Italia e in Sardegna con una Rete distributiva di 275 filiali e circa 2.500 dipendenti, è presente nel settore del credito al consumo con la società Fides S.p.A., finanziaria specializzata nei finanziamenti contro cessione del quinto. Nel settore del risparmio gestito e della "bancassurance", opera attraverso accordi distributivi con primarie controparti nazionali ed internazionali. Ha raggiunto un totale attivo di oltre Euro 19 miliardi.

### Investor Relator

**Giorgio Besana**

Cell. +39 331.6754649

[giorgio.besana@bancodesio.it](mailto:giorgio.besana@bancodesio.it)

### Area Affari Societari

Tel. 0362.613.214

[segreteriageneralesocietaria@bancodesio.it](mailto:segreteriageneralesocietaria@bancodesio.it)

### Area Comunicazione

**Monica Monguzzi**

Cell. +39 366.6801681

[m.monguzzi@bancodesio.it](mailto:m.monguzzi@bancodesio.it)

### Ufficio Stampa Close to Media

**Alberto Selvatico**

Cell. +39 334 686 7480

[alberto.selvatico@closetomedia.it](mailto:alberto.selvatico@closetomedia.it)

**Enrico Bandini**

Cell. +39 335.8484706

[enrico.bandini@closetomedia.it](mailto:enrico.bandini@closetomedia.it)

**Eleonora Nespoli**

Cell. +39 331.6882360

[eleonora.nespoli@closetomedia.it](mailto:eleonora.nespoli@closetomedia.it)

Tabella A1 – Stato Patrimoniale Consolidato

Voci dell'attivo	31.03.2026	31.12.2025	Variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	579.379	691.992	(112.613)	-16,3%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	242.441	225.655	16.786	7,4%
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.964	10.362	4.602	44,4%
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	227.477	215.293	12.184	5,7%
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.299.615	1.276.686	22.929	1,8%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16.407.172	16.529.715	(122.543)	-0,7%
a) Crediti verso banche	984.428	1.007.247	(22.819)	-2,3%
b) Crediti verso clientela	15.422.744	15.522.468	(99.724)	-0,6%
50. Derivati di copertura	44.195	40.307	3.888	9,6%
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(33.540)	(27.097)	(6.443)	23,8%
70. Partecipazioni	5.292	5.161	131	2,5%
90. Attività materiali	223.465	222.943	522	0,2%
100. Attività immateriali	44.726	45.123	(397)	-0,9%
di cui:				
- avviamento	15.322	15.322		
110. Attività fiscali	90.966	88.158	2.808	3,2%
a) correnti	278	316	(38)	-12,0%
b) anticipate	90.688	87.842	2.846	3,2%
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	2.867	(2.867)	-100,0%
130. Altre attività	402.914	462.491	(59.577)	-12,9%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>19.306.625</b>	<b>19.564.001</b>	<b>(257.376)</b>	<b>-1,3%</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2026	31.12.2025	Variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	17.127.161	17.576.453	(449.292)	-2,6%
a) Debiti verso banche	700.301	795.190	(94.889)	-11,9%
b) Debiti verso clientela	13.121.133	13.516.621	(395.488)	-2,9%
c) Titoli in circolazione	3.305.727	3.264.642	41.085	1,3%
20. Passività finanziarie di negoziazione	1.449	1.484	(35)	-2,4%
40. Derivati di copertura	6.828	9.071	(2.243)	-24,7%
60. Passività fiscali	29.396	9.965	19.431	195,0%
a) correnti	21.259	961	20.298	n.s.
b) differite	8.137	9.004	(867)	-9,6%
80. Altre passività	534.395	390.084	144.311	37,0%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	11.776	12.855	(1.079)	-8,4%
100. Fondi per rischi e oneri	75.616	73.569	2.047	2,8%
a) impegni e garanzie rilasciate	3.040	2.919	121	4,1%
c) altri fondi per rischi e oneri	72.576	70.650	1.926	2,7%
120. Riserve da valutazione	6.305	14.406	(8.101)	-56,2%
150. Riserve	1.389.252	1.261.963	127.289	10,1%
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		
170. Capitale	70.693	70.693		
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4	4	-	0,0%
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	37.605	127.309	(89.704)	-70,5%
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>19.306.625</b>	<b>19.564.001</b>	<b>(257.376)</b>	<b>-1,3%</b>

Tabella A2 – Conto Economico Consolidato

Voci	31.03.2026	31.03.2025	Variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	140.753	146.859	(6.106)	-4,2%
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	115.796	115.444	352	0,3%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(53.580)	(56.424)	2.844	-5,0%
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>87.173</b>	<b>90.435</b>	<b>(3.262)</b>	<b>-3,6%</b>
40. Commissioni attive	70.576	57.195	13.381	23,4%
50. Commissioni passive	(4.399)	(3.868)	(531)	13,7%
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>66.177</b>	<b>53.327</b>	<b>12.850</b>	<b>24,1%</b>
70. Dividendi e proventi simili	464	470	(6)	-1,3%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.313	1.291	22	1,7%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(826)	(107)	(719)	672,0%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.610	3.323	2.287	68,8%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.496	1.725	2.771	160,6%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.103	1.572	(469)	-29,8%
c) passività finanziarie	11	26	(15)	-57,7%
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(2.401)	(742)	(1.659)	223,6%
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(2.401)	(742)	(1.659)	223,6%
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>157.510</b>	<b>147.997</b>	<b>9.513</b>	<b>6,4%</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(7.793)	(4.778)	(3.015)	63,1%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(7.774)	(4.797)	(2.977)	62,1%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(19)	19	(38)	n.s.
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(5)	(29)	24	-82,8%
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>149.712</b>	<b>143.190</b>	<b>6.522</b>	<b>4,6%</b>
<b>180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>149.712</b>	<b>143.190</b>	<b>6.522</b>	<b>4,6%</b>
190. Spese amministrative:	(93.915)	(90.889)	(3.026)	3,3%
a) spese per il personale	(59.583)	(58.651)	(932)	1,6%
b) altre spese amministrative	(34.332)	(32.238)	(2.094)	6,5%
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(982)	538	(1.520)	n.s.
a) impegni per garanzie rilasciate	(121)	246	(367)	n.s.
b) altri accantonamenti netti	(861)	292	(1.153)	n.s.
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(4.713)	(4.815)	102	-2,1%
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.601)	(1.278)	(323)	25,3%
230. Altri oneri/proventi di gestione	10.643	9.997	646	6,5%
<b>240. Costi operativi</b>	<b>(90.568)</b>	<b>(86.447)</b>	<b>(4.121)</b>	<b>4,8%</b>
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	157	99	58	58,6%
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	62	-	62	n.s.
<b>290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>59.363</b>	<b>56.842</b>	<b>2.521</b>	<b>4,4%</b>
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(21.758)	(20.192)	(1.566)	7,8%
<b>310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>37.605</b>	<b>36.650</b>	<b>955</b>	<b>2,6%</b>
<b>330. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>37.605</b>	<b>36.650</b>	<b>955</b>	<b>2,6%</b>
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	(342)	342	-100,0%
<b>350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>37.605</b>	<b>36.992</b>	<b>613</b>	<b>1,7%</b>

Voci	31.03.2026	31.03.2025
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>37.605</b>	<b>36.650</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(120)	171
70. Piani a benefici definiti	86	(23)
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
150. Attività finanziarie (diverse da titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(8.067)	(438)
<b>200. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(8.101)</b>	<b>(290)</b>
<b>210. Redditività complessiva (Voce 10+200)</b>	<b>29.504</b>	<b>36.360</b>
220. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	(341)
<b>230. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>29.504</b>	<b>36.701</b>

Tabella A4 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1° gennaio – 31 marzo 2026

	Esistenze al 31.12.2025	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2026	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto del Gruppo al 31.03.2026	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2026
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Reddittività complessiva esercizio 31.03.2026			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	70.693		70.693													70.693	
b) altre azioni																	
Sovrapprezzi di emissione	16.145		16.145													16.145	
Riserve:																	
a) di utili	1.242.974		1.242.974	134.242	(15)											1.377.201	
b) altre	18.993		18.993	(6.933)	(5)											12.051	
Riserve da valutazione:	14.406		14.406												(8.101)	6.305	
Strumenti di capitale																	
Azioni proprie																	
Utile (Perdita) d'esercizio	127.309		127.309	(127.309)											37.605	37.605	
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>1.490.516</b>		<b>1.490.516</b>		<b>(20)</b>										<b>29.504</b>	<b>1.520.000</b>	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>4</b>		<b>4</b>													<b>4</b>	

Tabella A5 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1° gennaio – 31 marzo 2025

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2025	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2025
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Recidività complessiva esercizio 31.03.2025		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	70.693		70.693													70.693	
b) altre azioni																	
Sovrapprezzi di emissione	16.145		16.145													16.145	
Riserve:																	
a) di utili	1.210.692		1.210.692	124.186												1.334.878	
b) altre	18.709		18.709	670	(4)											18.825 550	
Riserve da valutazione:	12.624		12.624										(290)			12.342 (8)	
Strumenti di capitale																	
Azioni proprie	(5.625)		(5.625)						(8.237)							(13.862)	
Utile (Perdita) d'esercizio	124.856		124.856	(124.856)									36.650	36.992		(342)	
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>1.447.546</b>		<b>1.447.546</b>			<b>3</b>			<b>(8.237)</b>				<b>36.701</b>	<b>1.476.013</b>			
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>548</b>		<b>548</b>			<b>(7)</b>							<b>(341)</b>			<b>200</b>	

Tabella A6 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile e il patrimonio netto individuali della Capogruppo e l'utile e il patrimonio netto consolidati del Gruppo Banco Desio

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto	di cui Utile di periodo
<b>Saldi della Capogruppo Banco Desio</b>	<b>1.518.740</b>	<b>36.708</b>
Effetto del consolidamento delle società controllate	832	740
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle imprese collegate	428	157
Dividendi del periodo	-	-
<b>Saldi consolidati del Gruppo Banco Desio</b>	<b>1.520.000</b>	<b>37.605</b>

Tabella A7 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile risultante dal conto economico consolidato del Gruppo Banco Desio e rilevante ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza del Gruppo Banco Desio

Importi in migliaia di Euro	Importo
<b>Utile di pertinenza del Gruppo</b>	<b>37.605</b>
Elementi in deduzione	18.354
- dividendi in proposta di riconoscimento agli Azionisti della Banca	18.354
<b>Utile computato nei fondi propri di primaria qualità</b>	<b>19.251</b>

**Note:**

<sup>1</sup> Calcolato come rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti del periodo ("Costo del credito" del Conto Economico Riclassificato) normalizzate e il totale delle esposizioni per cassa verso la clientela al netto delle rettifiche di valore.

<sup>2</sup> Con riferimento alle sole poste ricorrenti.

<sup>3</sup> Inclusive operazioni di pronti contro termine di raccolta con clientela istituzionale per Euro 0,8 miliardi (Euro 1,0 miliardi al 31 dicembre 2025).

<sup>4</sup> I valori riportati sono lordizzati dell'importo relativo al minor fair value dei crediti acquisiti impaired dal ramo sportelli "Lantermina".

<sup>5</sup> A conclusione del provvedimento SREP, pubblicato nel gennaio 2024, i requisiti di capitale richiesti per il Gruppo "CRR" Brianza Unione a livello consolidato sono di seguito riportati: CET 1 ratio pari al 7,80%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 5,30% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale, Tier1 ratio pari al 9,60%, vincolante nella misura del 7,10% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,10% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale e Total Capital ratio pari all'11,90%, vincolante nella misura del 9,40% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,40% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale. Il Gruppo è inoltre tenuto al rispetto del coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (SyRB) stabilito al 31 marzo 2026 nella misura dell'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia; tale requisito aggiuntivo di CET 1 rispetto agli RWA determinati risulta pari a 0,76%.

<sup>6</sup> I ratio consolidati a livello di Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.p.A., società controllante che detiene il 51,52% delle azioni di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in circolazione alla data di riferimento, sono stati calcolati in base alle disposizioni degli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR.

<sup>7</sup> Data di legittimazione al pagamento del dividendo introdotta nell'art. 83-terdecies TUF con il D.lgs. n. 91/2012